


Piazzale Staffora, monta la polemica

Pubblicato: Venerdì 12 Novembre 2004

 Hanno vinto e sono arrabbiati. Gli architetti vincitori ex-equo del **concorso di idee lanciato dall'Aler** di Varese per la sistemazione di **piazzale Staffora**, dove sarà costruito anche il quartier generale dell'azienda, non si rassegnano facilmente all'idea di essere esclusi da quel progetto. Dietro questa rabbia, però, c'è qualcosa che va oltre il desiderio legittimo di veder realizzata un'idea che l'ha spuntata su un lotto di oltre 50 progettisti provenienti da tutta la Penisola, isole comprese. I vincitori hanno la sensazione netta di aver subito un'ingiustizia. «Non è ancora ufficiale – spiega l'architetto **Alberto Bertolini**, dello studio Bertolini- Galli, uno dei vincitori del concorso – ma sappiamo che l'incarico di consulenza per quel progetto verrà affidato ad un collega che non si è nemmeno classificato tra i primi tre. Me lo ha confermato lui stesso, ed è una cosa che sanno tutti».

Il collega architetto, interpellato, preferisce non commentare e rimanda il compito di dare spiegazioni al presidente dell'Aler. «Il concorso era di idee e non di progettazione – spiega Giampietro Colombo – e **nel bando si specificava che la vittoria non coincideva con l'affidamento dell'incarico**. Il progetto su piazzale Staffora sarà realizzato dal nostro ufficio tecnico. Sulle consulenze, vedremo più avanti».

(foto: un particolare del progetto vincitore)

La logica impone sempre la stessa domanda: perchè l'Aler indice un concorso per poi in concreto non tener conto dei vincitori? Piazzale Staffora è una delle ultime grandi aree in città in attesa di riqualificazione. Un intervento di grande impatto: **quindicimila metri cubi** di costruzioni, **ottomila** per la nuova sede dell'Aler e dei vigili urbani, **settemila** per la residenza, gli uffici e i negozi. Il costo delle opere si aggira intorno ai **cinque milioni di euro**. Il concorso di idee, che è costato **80 mila euro**, nasce, dunque, dall'importanza dell'area e dell'investimento economico complessivo. Un concorso serio nelle intenzioni, non fosse altro che la presidenza è stata affidata ad **Antonio Monestiroli**, preside della facoltà di architettura del Politecnico di Milano.

«Tanto di cappello all'Aler- dice il progettista **Marco Morello**, che insieme all'architetto **Roberto Melai** ha elaborato il **secondo progetto vincitore** – per aver lanciato un concorso di idee. L'epilogo, purtroppo, è sconcertante. È una bella beffa per chi ha vinto veder assegnare la consulenza dei lavori a chi non si è nemmeno classificato. È una questione che ha a che fare con aspetti deontologici ed etici, e non da ultimo l'interesse pubblico a veder valorizzata un'area così importante. Io, poi, ci abito di fronte».

La querelle sulla riqualificazione di piazzale Staffora sembra proprio il classico pasticcio all'italiana. I due vincitori, come tutti i partecipanti al concorso, per ora devono accontentarsi di vedere i propri progetti esposti nelle "**Sellerie**" di **Villa Ponti** e di un assegno di circa sedicimila euro da dividere con gli altri sedici professionisti che hanno partecipato alla stesura dei due progetti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

